

CALCIO, La stoccata di Rastelli: "Certa stampa destabilizza l'ambiente. A Pescara per vincere"

Date : 3 Dicembre 2016



Tempo di vigilia di **Pescara-Cagliari**. L'allenatore dei sardi Massimo **Rastelli** ha parlato alla stampa prima della trasferta abruzzese, presentando l'incontro di domani ma non solo: ha alzato la voce, circostanza accaduta raramente prima d'ora, contro "**certa stampa che punta a destabilizzare l'ambiente e creare polemiche sempre e comunque**".

Pescara. *"Una partita di vitale importanza, tanto per noi che per loro. Sanno essere pericolosi e cercheranno in tutti i modi di vincere: il Pescara ha messo in difficoltà molte squadre. Ha vinto una sola gara finora (oltretutto a tavolino, ndr), ma noi **sappiamo bene quanto la salvezza passi anche da questa trasferta. Non ci fidiamo di nessuno.** La rosa di Oddo non dà punti di riferimento, ha qualità, gioca bene, dispone di brevilinei veloci che sanno innescare ripartenze di massa accompagnate pure dai terzini".*

La ricetta. *"Noi abbiamo bisogno di mettere in campo domani tutto il meglio che siamo stati capaci di produrre finora. I ragazzi sanno ciò che devono fare: ovvero leggere la gara ed i suoi momenti, aspetto in cui siamo cresciuti molto. **Andiamo a Pescara per vincere** ed imporre il nostro gioco, sarebbe un errore andare lì per accontentarsi del risultato minimo. Di Gennaro? Sono indeciso sul suo ruolo domani. Tachtsidis e Capuano sono convocati ma solo per essere eventualmente usati a gara in corso".*

Stizza. *"Dispiace che qualcuno che fa parte della stampa cerchi sempre di destabilizzare l'ambiente e mettere zizzania, innescando la polemica ed il malcontento anche quando i risultati sono buoni: **stiamo facendo grandi cose.** Mi riferisco per esempio a tutto ciò che è stato scritto per la sconfitta di Coppa Italia con la Sampdoria. Le scelte sulla formazione da schierare a Genova sono state fatte per tutti gli acciaccati che ho in rosa, non era possibile affrontare la Samp in maniera diversa. I giovani hanno fatto la loro parte e non mi sembra che abbiamo fatto figuracce".*

Fabio Ornano

(admaioramedia.it)